



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUM. 32 DEL 27-07-22

ORIGINALE

Oggetto: 4° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 - VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000

L'anno duemilaventidue il giorno ventisette del mese di luglio alle ore 18:30, in modalità videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica all'appello risultano:

PERUCCHETTI CARLO	Presente	MOTTOLA PASQUALE	Presente
COISSON EVA	Presente	GIANGRANDI ANNA	Presente
BERTANI SAMUELE	Assente	MANCIN FRANCESCA	Presente
BERTOZZI NEALDA	Presente	IOTTI ALBERTO	Presente
FERRI FABRIZIO	Presente	FERRARI SILVIA	Presente
MORINI GIUSEPPINA	Presente	ORLANDINI MARCO	Presente
CERRETO ANTONIA	Presente	MALVICA GIOELE	Presente in videoconferenza
BELLEI MASSIMO	Presente	MICUCCI CARLO	Assente
CASTELLARI MONICA	Assente		

ne risultano presenti n. 14 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Signor PERUCCHETTI CARLO in qualità di SINDACO
Partecipa IL VICESEGRETARIO COMUNALE Signor DAVOLI FAUSTO che redige il presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto, nominando gli scrutatori nelle persone dei Signori:

CERRETO ANTONIA
MANCIN FRANCESCA
IOTTI ALBERTO

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

Sono, inoltre presenti i seguenti assessori esterni:

MENOZZI DANIELE	P
TANZI VIVIANA	P

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis...: i consiglieri presenti sono n.14, assenti n.3 (Bertani, Castellari e Micucci);

SINDACO

Un piccolo cappello introduttivo, il bilancio dipende molto dalla situazione economica nazionale e neanche nazionale, internazionale, e quindi la situazione economica che tocca tutte le realtà e tutti i Comuni, non solo d' Italia. E' sotto gli occhi di tutti che in questi mesi, i primi 6 mesi del 2022, per svariate ragioni c'è stato un grande incremento del costo della energia, in modo particolare per quanto riguarda luce e gas. Quindi si è passati nel giro di pochi mesi a percentuali altissime di incrementi non previsti, o previsti solo in parte, perché non si pensava di arrivare a questo punto. Ci sono addirittura Comuni che hanno deliberato il bilancio di previsione prima di fine anno, che non hanno previsto nessun aumento. In realtà gli aumenti già da gennaio si stavano manifestando, nel nostro bilancio avevamo messo un incremento in percentuale, che poi abbiamo visto è stato di gran lunga sopravanzato dai rincari. L'altra cosa parallela, assistiamo a una impennata della inflazione e questo, per i Comuni che hanno i servizi comporta un adeguamento inflattivo per tutti gli appalti che dobbiamo fare, legato a questo c'è anche il costo delle materie prime per gli appalti di costruzione, che sono molto aumentati. Quindi la variazione di bilancio che andiamo a fare, affonda in una situazione sicuramente molto complicata e complessa, con verifiche di economie di bilancio ulteriori e con anche l'utilizzo di minori spese da parte del nostro Comune per l'Unione Val d'Enza, in quanto l'avanzo libero della Unione è in gran parte dedicato a fare in modo che i Comuni potessero spendere per quest'anno di meno per le rate che compongono il contributo globale alla Unione. In più, in questo quadro, si inserisce l'elemento di grande incertezza riguardante la pandemia, perché noi fino alla fine del passato anno scolastico, abbiamo dovuto far fronte per le scuole primarie a delle spese Covid importanti, che riguardano le bolle nello specifico e per le scuole dell' obbligo abbiamo dovuto fare fronte a una organizzazione delle mense molto costosa. Quindi noi per il prossimo anno scolastico, che partirà il 15 settembre, noi abbiamo questa incognita della epidemia, se sarà ancora presente. Naturalmente questo crea incertezza da un lato e allo stesso tempo crea i presupposti per vedere in anticipo cosa si può fare in caso succeda. Per quanto riguarda le mense, guardo V. Tanzi in particolare della scuola dell'obbligo, i soldi sono stati mantenuti in bilancio se non ricordo male.

TANZI

Se viene riproposta la organizzazione come in pandemia, in periodo Covid, noi non abbiamo previsto questo costo, specialmente per la scuola dell'obbligo, però finora si suppone questo, perché tutti stanno riprogettando la normalità, in compenso è già arrivato l'aumento percentuale della CIR, come dappertutto.

SINDACO

Naturalmente tutti i sindaci siamo in contatto su questo perché siamo tutti in attesa per vedere come evolve la situazione. Alcuni aumenti che riguardano la parte servizi sono già in essere, e sarà in essere prima o poi sul trasporto locale. Il quadro generale che ha ispirato la manovra di riequilibrio è questo, abbiamo dovuto fare i conti con questo. Do la parola per un dettaglio più tecnico al nostro ragioniere, Nicola Burani, prego.

BURANI

Buonasera a tutti. La variazione di bilancio che ci richiede anche la normativa, perché

entro il 31 luglio bisogna fare questa variazione di assestamento generale e di verifica degli equilibri, almeno una volta l'anno, appunto entro il 31 luglio, quindi la variazione ottempera a questo obbligo. Come anticipato anche dal sindaco ha comportato una verifica di tutto il quadro di bilancio dell'ente, entrate e uscite, e principalmente il focus come anticipato nell'ultimo Consiglio e già anche dal bilancio di previsione, è legato a questi aumenti di costi energetici, gas e luce in particolare, per cercare di evitare di utilizzare l'avanzo, la normativa in deroga con decreto uscito recentemente ha stabilito che si potevano utilizzare i fondi Covid, ma questo ente sappiamo che non ne ha più, perché sono stati spesi, provenienti dal 2020, abbiamo analizzato le risorse in entrata e uscita dell'ente, verificando alcune economie, in particolare quella citata proviene da un minor trasferimento da parte di Unione Val d'Enza al Comune di Sant'Ilario e abbiamo ridistribuito tutte le risorse nei capitoli, in particolare quelli delle utenze. Partendo dalle entrate abbiamo rivisto i vari decreti riguardanti i fondi che l'ente in particolare quelli legati ai servizi scolastici, e anche al servizio per disabili, erano arrivate 26 mila euro di risorse che non erano previste a bilancio, perché mai erano state stanziati tali risorse per coprire i servizi che l'ente dà a supporto di questi casi di difficoltà e quindi è un contributo che viene a beneficio dell'ente e libera risorse di bilancio che possono essere destinate ad altro. Altre entrate che abbiamo rivisto riguardano fondamentalmente una minima parte di tributi riferiti alla TASI, che come sappiamo è stata soppressa, ma già sono arrivati dei tributi che hanno portato beneficio all'ente, poca roba, ma comunque anche questa è stata una ulteriore entrata messa a bilancio; il contributo regionale legato alla prima infanzia e quindi tutte queste maggiori entrate, hanno contribuito a liberare risorse o fornire risorse ulteriori per lo scopo di cui prima. In particolare come spese abbiamo applicato dell'avanzo ma non per costi energetici, è stato applicato per incentivi tecnici, come da rendiconto approvato da questo Consiglio nel mese di maggio, abbiamo accantonato avanzo vincolato a risorse legate agli incentivi tecnici, facendo una sorta di pulizia di tutte le cose residue, che quindi alla prima occasione applichiamo per poterle erogare a chi ne è beneficiario, in particolare una parte ai dipendenti e un'altra parte alla Unione Val d'Enza e una parte sarà dedicata a risorse strumentali dell'ufficio tecnico, in particolare sono sempre state applicate verso la Unione Val d'Enza perché saranno acquisto di hardware e software e se ne occuperà il servizio associato, funzione trasferita dall'ente all'Unione. Altre risorse di avanzo sono applicate sugli investimenti (.....) stanziati della Collodi, sono risorse che erano vincolate a investimenti e quindi tutte queste risorse di circa 26 mila euro, con questa variazione vengono applicate per la Collodi. Il bilancio è in equilibrio, dichiariamo l'equilibrio delle partite in entrata e uscita del bilancio, senza andare intorno all'avanzo libero che è rimasto quindi invariato, rispetto alla ultima variazione di circa 170 mila euro. Anche per questa variazione è stato riscontrato il parere favorevole del revisore dei conti, chiudo dando un quadro ulteriore sull'aumento delle utenze, per rendersi meglio conto di quello che sta succedendo, e lo dico sperando che in realtà, come sembra, non è certo niente ad oggi, ci saranno riduzioni di questi aumenti, dei cali, dai piani alti delle istituzioni, sembra che ci possano essere dei risparmi, dal 2019. il 2019 è la data presa a riferimento anche dall'ultimo decreto Energia, che ha stanziato risorse per gli enti, Sant'Ilario in totale 71 mila euro, di cui 42 mila euro applicate la volta scorsa e 31 in questa variazione, previsione che avevamo anticipato, è esattamente quella la cifra, 72 mila euro stanziati dal decreto Energia, il Comune di Sant'Ilario dal 2019, ha il 161% in più di spesa sul gas, che sono 270 mila euro in più e quindi copre 70 mila euro di 270, ci dicono che possiamo usarle rispetto alla differenza 2019, Sant'Ilario ci sta dentro, visto che l'aumento è questo, sempre stimato perché ad oggi noi si parla di stima, non abbiamo la possibilità di sapere come sarà il 31.12, la stima è questa e ci auguriamo che sia inferiore, ma ad oggi appunto con

questa variazione di equilibrio abbiamo dovuto stanziare questo. Grazie. Gas in particolare, la luce analogamente, un po' meno, parlavo di gas che è quello che ha avuto l'incremento maggiore.

SINDACO

Possiamo dare avvio al dibattito. Prego consigliere Orlandini.

ORLANDINI

Solo per dichiarazione di voto, essendo un bilancio che noi abbiamo avversato, al quale siamo contrari, il nostro voto per coerenza è contrario anche su questo atto.

COISSON

Anche io mi limito a una dichiarazione di voto favorevole, anche con ovviamente tutte le preoccupazioni per l'aumento dei costi, ma almeno fino a qui l'amministrazione sia stata in grado di fare fronte, in modo da non intaccare l'avanzo, che sarebbe stato un brutto segnale, perché se usiamo l'avanzo libero quest'anno l'anno prossimo non c'è più, se non lo andiamo a ricreare. Speriamo che la situazione come timidamente suggeriva Nicola, vada migliorando, perché le prospettive al momento non sono delle migliori.

SINDACO

Ci sono altri interventi? Pongo in votazione.

PREMESSO che i fatti gestionali amministrativi che, di volta in volta, si concretizzano in un anno possono determinare scostamenti rispetto alle previsioni, e quindi il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento (rif. art. 175, comma 1, D.Lgs. 267/2000 TUEL);

RICHIAMATI:

- i decreti del Sindaco n. 25 del 01 luglio 2019, n. 7 del 27 luglio 2021 e n. 12 del 9/10/2021, di nomina dei titolari delle posizioni organizzative e degli incaricati della loro sostituzione;
- le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 11 e 13 del 12/04/2022, dichiarate immediatamente esecutive, con le quali sono stati approvati rispettivamente il Documento unico di programmazione (DUP) e il Bilancio di previsione per il triennio 2022-2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 12/04/2022 con la quale sono state assegnate ai responsabili della gestione le risorse finanziarie e gli obiettivi di gestione da conseguire per il triennio 2022-2024;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l'art. 175, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve alcune precise eccezioni elencate al comma stesso;

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

RITENUTO pertanto necessario, in questa sede, procedere alla ricognizione per la verifica del permanere degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

VISTO che in data 30/05/2022 con delibera n. 21 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2021, comprensivo del Conto del bilancio, Conto Economico e Stato Patrimoniale dell'Ente ed è stata inoltre approvata la destinazione dell'avanzo di amministrazione 2021 di euro 3.030.057,53:

AVANZO ACCANTONATO	2.455.773,43
AVANZO VINCOLATO	284.418,77
AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI	3.177,29
AVANZO LIBERO	286.688,04

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha verificato l'inesistenza di cause di squilibri di bilancio generate dalla gestione dei residui, ed in particolare dalla sussistenza dei residui attivi, o da disavanzi degli anni precedenti, dandone atto con la sottoscrizione del parere contabile alla presente deliberazione;

PRESO ATTO delle comunicazioni dei responsabili dei servizi in ordine all'assenza di debiti fuori bilancio;

CONSIDERATO che al fine di evitare situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa i Responsabili dei Servizi hanno analizzato i dati di bilancio e verificato la rispondenza della situazione ad oggi con le previsioni di bilancio e a seguito di tale analisi hanno presentato alcune richieste di variazione degli stanziamenti di bilancio;

RITENUTO necessario adeguare gli stanziamenti in entrata a seguito di accertamenti di importo diverso da quanto previsto inizialmente e bilanciare risorse di parte corrente e di parte capitale, tra capitoli di uscita, per pari importo, per meglio adeguare le disponibilità di bilancio alle attività degli uffici, nel bilancio di previsione 2022-2024 – annualità 2022, tra cui in particolare in maniera rilevante:

Entrate/spese correnti

- adeguamento fondo per copertura costi energetici
- incremento dello stanziamento per utenze luce e gas (cd. Decreto Energia)
- adeguamento stanziamento utenze telefoniche
- riduzione complessiva della quota di trasferimento all'Unione Val d'Enza in linea con assestamento
- adeguamento capitoli di spesa personale (retribuzione, oneri ed irap)
- stanziamento risorse legate agli incentivi tecnici personale dipendente e ufficio appalti unione → *applicazione avanzo*
- incremento complessivo delle risorse statali e regionali per i servizi scolastici e pre-scolastici (nido, infanzia, primaria, secondaria primo e secondo grado, handicap)

Entrate/spese investimenti

- incremento risorse per manutenzione straordinaria scuole elementare Collodi → *applicazione avanzo*
- stanziamento risorse per acquisto beni e risorse strumentali per uff. tecnico (art. 113 c. 4 d.lgs. 50/2016)

DATO ATTO che per l'esercizio 2023 si è provveduto solamente ad una variazione compensativa tra due capitoli di spesa riguardante la manutenzione di un impianto sportivo, e che non è stata fatta nessuna variazione sull'esercizio 2024;

EVIDENZIATO che:

- la gestione di competenza e in conto residui, nonché la gestione di cassa, relativa sia alla gestione corrente che alla gestione in conto capitale, presenta una situazione di equilibrio, come risulta dagli allegati alla presente deliberazione:
 - riepilogo titoli entrate (allegato "A");
 - riepilogo missioni di spesa (allegato "A");
 - quadro equilibri gestione di competenza (allegato "B");
- l'andamento della gestione dell'esercizio in corso, alla data di rilevazione, evidenzia una situazione per cui è prevedibile che l'esercizio in corso si concluderà, sia per la gestione dei residui che per quella di competenza, in pareggio o conseguendo un avanzo di amministrazione;
- l'andamento della gestione dei residui attivi non comporta la necessità di modificare la quota di avanzo di amministrazione accantonata a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità;

RILEVATO che le variazioni di cui all'oggetto sono riepilogate nei prospetti predisposti dal Responsabile del Settore Finanziario allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato A);

VERIFICATO il permanere degli equilibri di bilancio, a seguito delle considerazioni delle variazioni al bilancio proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come si evince dal prospetto allegato (allegato B)

VISTO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che tutti gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

ACQUISITO il parere espresso dall'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla presente variazione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI i pareri favorevoli, sotto il profilo della regolarità tecnica da parte dei Responsabili dei Servizi comunali coinvolti nella presente variazione;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTO l'art. 42 del T.U. D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, che attribuisce le competenze al Consiglio Comunale;

CON VOTI: favorevoli n.10, contrari n.4 (Iotti, Orlandini, Ferrari e Malvica), astenuti n./;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, per i motivi esposti in premessa, le variazioni di assestamento al bilancio di previsione 2022-2024 per la solo annualità 2022, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, di cui all'allegato prospetto (allegato A), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI DARE ATTO CHE** a seguito delle citate variazioni, il bilancio per l'esercizio finanziario 2022, presenta la seguente situazione:

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	DI CUI AVANZO	BILANCIO ASSESTATO
	Utilizzo avanzo di amministrazione	268.403,21	48.999,32	48.999,32	317.402,53
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.748.550,00	5.100,00		7.753.650,00
2	Trasferimenti correnti	708.057,00	95.178,17		803.235,17
3	Entrate extratributarie	3.418.054,00	10.108,75		3.428.162,75
4	Entrate in conto capitale	1.585.745,18			1.585.745,18
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				0,00

6	Accensione di prestiti	300.000,00			300.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00			500.000,00
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.836.000,00			2.836.000,00
Totale generale delle entrate		17.364.809,39	159.386,24		17.524.195,63
1	Spese correnti	12.188.864,21	130.193,85	20.853,28	12.319.058,06
2	Spese in conto capitale	1.747.745,18	29.192,39	28.146,04	1.776.937,57
3	Incremento attivita' finanziarie				0,00
4	Rimborso di prestiti	92.200,00			92.200,00
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00			500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.836.000,00			2.836.000,00
Totale generale delle spese		17.364.809,39	159.386,24	48.999,32	17.524.195,63

L'equilibrio di parte corrente è rispettato considerando:

- o euro 140.000,00 dall'applicazione di oneri alle spese in parte corrente;
- o euro 230.853,37 di FPV di parte corrente;
- o euro 287.256,49 di applicazione dell'avanzo destinato a spese correnti;
- o euro 1.046,35 entrate di parte corrente destinate a spese di investimento

L'equilibrio di parte capitale è rispettato considerando

- o euro 1.148.103,571 di FPV di parte capitale;
- o euro 140.000,00 di oneri destinati alla spesa corrente;
- o euro 30.146,04 di applicazione dell'avanzo destinato a spese di investimento;

- 3) **DI DARE ATTO** che per l'esercizio 2023 si è provveduto solamente ad una variazione compensativa tra due capitoli di spesa riguardante la manutenzione di un impianto sportivo, e che non è stata fatta nessuna variazione sull'esercizio 2024;
- 4) **DI DARE ATTO** che sulla base delle considerazioni e delle variazioni al bilancio di previsione sopra descritte, gli equilibri del bilancio di previsione 2021-2023 risultano salvaguardati come si evince dal prospetto allegato (allegato B);
- 5) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;
- 6) **DI DARE ATTO** che la variazione di cui alla presente deliberazione consente di mantenere il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 coerente con gli equilibri di cui alla L. 243/2012;
- 7) **DI DARE ATTO** che non si è resa necessaria la variazione del Fondo Pluriennale Vincolato e del Fondo Crediti di dubbia esigibilità;

- 8) **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei vari Servizi comunali;
- 9) **DI DARE ATTO** che il contenuto del presente provvedimento costituisce modificazione ed integrazione del DUP 2022-2024 nella parte relativa alla programmazione finanziaria in esso contenuta;

E quindi, considerando la necessità urgente di rendere disponibili le risorse per dare seguito ad atti e provvedimenti in tempo utile, con voti: favorevoli n.10, contrari n.4 (Iotti, Orlandini, Ferrari e Malvica), astenuti n./;

DELIBERA

Di **dichiarare** il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE N. 32 DEL
20-07-2022
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. N. 267/2000 COSI' COME RISCritto
DALL'ART.3, COMMA 1, LETTERA B DEL D.L. 174/2012.**

**Oggetto: 4° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 -
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL
D.LGS. 267/2000**

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio
Burani Nicola

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio
Burani Nicola

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio
Leni Maria Angela

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

**SINDACO
PERUCCHETTI CARLO**

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE
DAVOLI FAUSTO**
